



Ufficio Stampa  
Responsabile: Dott.ssa Angela Maria Fiore

Foggia, 25 febbraio 2021

## Comunicato Stampa n. 32/2021

# La personalizzazione delle cure per i pazienti affetti da carcinoma del colon-retto metastatico al Policlinico Riuniti di Foggia

Un ulteriore passo in avanti nella direzione della personalizzazione delle cure per i pazienti affetti da carcinoma del colon-retto metastatico al Policlinico Riuniti di Foggia. E' questo il messaggio forte che emerge da due studi recentemente pubblicati dal **team di ricercatori dell'Oncologia Medica universitaria, coordinato dal Prof. Matteo Landriscina**, Responsabile dell'U.S.D. di Oncologia Medica e Terapia Biomolecolare.

I due studi, condotti in collaborazione con l'IRCCS-CROB di Rionero in Vulture, l'Università Federico II di Napoli e l'Oncologia Medica dell'Università Cattolica di Roma, sono stati pubblicati su riviste internazionali di elevato profilo scientifico e suggeriscono nuove strategie per selezionare pazienti affetti da carcinoma del colon metastatico, tra le prime cause di morte per cancro in Italia e nel mondo. Negli ultimi anni, la prognosi di questi pazienti è significativamente migliorata grazie all'introduzione di nuove terapie a bersaglio molecolare, ma ulteriori evidenze sono necessarie per selezionare la migliore terapia per il singolo paziente.

Il primo studio, pubblicato sulla rivista "*Molecular Oncology*", dimostra che il tumore del colon è capace di modificare il proprio metabolismo per acquisire un comportamento biologico e clinico più aggressivo ed in particolare per sviluppare resistenza ai farmaci antitumorali. In quest'ottica, l'analisi del metabolismo mediante PET prima di iniziare le terapie si è dimostrata utile per individuare pazienti con tumore con scarsa probabilità di risposta alla terapia biologica con anticorpi monoclonali (classe anti-EGFR). I tumori con PET fortemente positiva prima del trattamento hanno dimostrato una bassa probabilità di rispondere alla terapia con anticorpi monoclonali in



combinazione con la chemioterapia e ciò suggerisce che questa categoria di pazienti potrebbe meritare scelte terapeutiche più aggressive.

Il secondo studio, pubblicato sulla rivista “*Cancers*”, ha invece esplorato i processi di modificazione del DNA ed, in particolare, “*la metilazione*”, quale nuova frontiera per individuare nuovi biomarcatori di prognosi. L’analisi delle modificazioni del DNA si è rivelata una strategia vincente per individuare i pazienti con carcinoma del colon a prognosi sfavorevole. In particolare, sono stati individuati otto geni che permettono di selezionare i pazienti con tumore non responsivo alle terapie e con prognosi decisamente sfavorevole.

*“Questa firma genetica si aggiunge agli altri biomarcatori molecolari più consolidati e fornisce all’oncologo medico un ulteriore strumento per selezionare accuratamente i pazienti affetti da questa patologia e scegliere il trattamento che abbia le maggiori probabilità di successo”* – spiega il **Prof. Matteo Landriscina**. *Nello specifico, sono in corso ulteriori valutazioni per comprendere se le alterazioni metaboliche e genetiche sono in grado di prevedere la risposta alle più moderne immunoterapie”*.

*“Questi due studi rappresentano il frutto di anni di attività di ricerca di laboratorio e clinica dell’Oncologia medica universitaria del Policlinico Riuniti di Foggia e hanno permesso di raggiungere nuovi traguardi relativamente alla caratterizzazione biomolecolare del tumore del colon e di migliorare la gestione clinica dei pazienti affetti da questa patologia, rappresentando quindi un importante passo verso trattamenti sempre più innovativi e potenzialmente più efficaci”* – dichiara il **Dott. Vitangelo Dattoli**, Commissario Straordinario del Policlinico Riuniti di Foggia.

<https://febs.onlinelibrary.wiley.com/doi/10.1002/1878-0261.12814>

<https://www.mdpi.com/2072-6694/13/1/158>

*Per cortese pubblicazione o notizia. Grazie*

**Dott.ssa Angela Maria Fiore:** Responsabile Ufficio Stampa Policlinico Riuniti di Foggia  
Specialista nei Rapporti con i Media – Giornalista pubblico  
e-mail [afiore@ospedaliriunitifoggia.it](mailto:afiore@ospedaliriunitifoggia.it) - cellulare 335 8290753